

# Analisi Ambientale



## **AGRICOLTORI VERONA SERVIZI SRL**

---

Via Sommacampagna, 63 D/E

37137 – Verona (VR)



## Sommario

Sommario.....	2
1. SCOPO.....	4
2. CAMPO D'APPLICAZIONE.....	4
2.1. Analisi del contesto generale.....	6
3. ANALISI DEI FATTORI AMBIENTALI.....	7
3.1. Inquadramento territoriale ed ambientale.....	7
4. ATTIVITÀ ED ASPETTI AMBIENTALI AD ESSE ASSOCIATE.....	11
4.1. Aspetti ambientali associati.....	12
4.2. Obblighi di conformità legislativa.....	16
Gli aspetti ambientali analizzati, diretti o indiretti, sono riferiti ai relativi obblighi di conformità legislativa:.....	
Manutenzione Centrale Termica.....	16
e Terzo Responsabile.....	16
DPR74/2013, DM 10/02/2014, D. Lgs. 56/2010, D. Lgs. 115/2008, D. Lgs. 195/2005, D. Lgs. 311/2006, DM17/03/2003, DM22/11/2012, DM26/06/2009, DM37/08, DPR59/2009, DPR551/2009, Direttiva 2002/91/CE, DM2006/32/CE, Legge 39/2002, Legge 10/91, Legge 90/2013, Norme CIG.....	16
Normativa Antincendio.....	16
DPR151/2011, DM03/08/2015.....	16
Manutenzione impianto di condizionamento.....	16
DPR146/2018, Reg. 2067/2015.....	16
Spurgo pozzi neri.....	16
Art. 230 D. Lgs. 152/06, Art. 33 D. Lgs. 205/2010.....	16
Smaltimento rifiuti.....	16
D. Lgs. 152/06.....	16
Sicurezza sul Lavoro.....	16
D. Lgs. 81/08.....	16
Impianto di messa a terra.....	16
DPR462/01.....	16
Sicurezza elettrica.....	16
D. Lgs. 81/08, Norme CEI.....	16
5. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ E IMPATTI AMBIENTALI.....	16

5.1. Criteri di significatività e valutazione significatività.....	16
5.2. Impatti ambientali e rischio associato .....	18
6. ANALISI QUALI QUANTITATIVA – PROSPETTO PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	21
6.1. Prestazioni ambientali.....	21

## 1. SCOPO

L'Analisi Ambientale (di seguito AA) di AVS analizza i processi attinenti le attività dell'organizzazione, per poterne valutare gli aspetti ambientali, nella quale si eseguono le attività amministrative, di organizzazione, di erogazione del servizio di formazione e consulenza alle imprese associate all'interno della sede.

Ai sensi di quanto prescritto dalla norma UNI ISO 14001:2015 l'AA di AVS è necessaria per:

- a) Comprendere il contesto in cui l'organizzazione opera, individuando i fattori interni ed esterni rilevanti, in modo da definire la base conoscitiva sulla quale sviluppare il Sistema di Gestione Ambientale;
- b) Individuare gli aspetti ambientali delle proprie attività e servizi che, all'interno del campo di applicazione definito per il Sistema di Gestione Ambientale, l'organizzazione può tenere sotto controllo e quelli sui quali essa può esercitare un'influenza, in coerenza con la Life Cycle Perspective;
- c) Determinare quegli aspetti che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente.

Il quadro di riferimento delle condizioni ambientali e del contesto in cui AVS opera è stato individuato attraverso un'analisi iniziale della realtà dell'organizzazione, considerando tra l'altro:

- Il contesto ambientale in cui AVS opera;
- prescrizioni legislative applicabili;
- i processi di erogazione dei servizi svolti;
- le materie prime eventualmente utilizzate e i rifiuti prodotti;
- i fattori interni ed esterni in grado di influenzare le attività ed i servizi dell'organizzazione.

La definizione del quadro ambientale si è basata principalmente su:

- la raccolta di informazioni e dati, quali: permessi ed autorizzazioni, situazione impiantistica, servizi erogati, analisi storica del sito, consumi;
- le interviste con il personale coinvolto, sia a livello operativo sia a livello gestionale;
- programmazione delle attività di manutenzione dell'immobile (non spetta ad Avs ma a VR Mercato);
- la visita diretta della sede amministrativa.

## 2. CAMPO D'APPLICAZIONE

Le principali attività a carico di AVS riguardano principalmente la gestione, progettazione, ed erogazione di servizi formativi e di consulenza. In particolare, il Sistema di gestione Ambientale, integrato al Sistema di gestione per la Qualità si intende applicato a tutti i processi di AVS e più precisamente alle attività di:

- Progettazione ed erogazione di corsi di formazione;
- Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza (tecnica, amministrativa, tributaria, contabile).

La presente Analisi Ambientale comprende l'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali significativi riguardanti la sede dell'impresa e le attività che vi si svolgono operativamente: attività amministrative e di ufficio, formazione e consulenza alle imprese associate.

In particolare, in considerazione dei rapporti diretti con i gestori dello spazio in concessione, alcune di queste valutazioni sono allargate alle competenze di quest'ultimi secondo quanto riportato nella Tabella Analisi del contesto e Parti interessate.

Si riporta qui l'elenco delle Parti interessate, per la loro influenza sull'organizzazione:

#### **Elenco parti interessate:**

- Fornitori generici;
- Fornitori Docenti;
- Personale dipendente;
- Autorità di controllo;
- Soci (Confagricoltura);
- Clienti (partecipanti ai corsi, Fondi di finanziamento);
- Clienti (servizi di consulenza, Fondi di finanziamento);
- Organismo di Vigilanza (MOG231);
- Istituti Scolastici ed Università;
- Pubblica Amministrazione;
- Associazioni di categoria e sindacati (es. Confagricoltura, Agribi, ..);
- Veronamercato;
- Erapra;
- VVFF;
- RSPP;
- Manutentori Stabile per Antincendio;
- Manutentori Stabile Impianto Climatizzazione (FGAS) e Terzo Responsabile;
- Impresa di Pulizie;
- Organismo Notificato DPR462/01;
- Incaricati autorizzati del ritiro rifiuti ( Amia, Rieco, Transeco );

- Gestore del SII (Acquedotto e Scarichi idrici: Acque Veronesi);
- AGSM Energia;
- Spurgo Fognature;

Si rimanda al documento Analisi Contesto, Rischi e Parti interessate per l'approfondimento delle aspettative ed esigenze delle parti interessate riportate.

## 2.1. Analisi del contesto generale

<b>Ragione sociale:</b>	Agricoltori Verona Servizi S.R.L. (di seguito AVS)
<b>Forma giuridica:</b>	Società a responsabilità limitata con un unico socio
<b>Sede Legale e operativa:</b>	Via Sommacampagna, 63 d/e – 37137 Verona
<b>Attività:</b>	<b>Servizi forniti da consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità, tributi, formazione, consulenza tecnica.</b>

AGRICOLTORI VERONA SERVIZI srl, di seguito denominata AVS, è una società di servizi che si rivolge alle imprese agricole in ambito di adempimenti e di consulenza tecnica, economica, tributaria e dei rapporti di lavoro.

AVS è una società a responsabilità limitata uni personale, il cui socio unico è Confagricoltura Verona. E' governata da un Consiglio di Amministrazione e soggetta al controllo di un collegio di revisori dei conti. La responsabilità dell'attività svolta per l'espletamento dei servizi è in capo all'Amministratore Delegato.

E' stata costituita nel 2001; ha la sede principale a Verona di Via Sommacampagna, 63 D/E e 5 sportelli periferici dislocati nel territorio veronese (Cologna Veneta, San Pietro di Legnago, Isola della Scala, Zevio e Villafranca di Verona).

AVS è convenzionata con CAA delle Venezie srl per l'adempimento di tutte le attività previste dalle norme comunitarie nazionali e regionali in ambito di gestione delle informazioni delle aziende agricole e del rilascio di contributi. E' inoltre convenzionata con il CAAF Pensionati Confagricoltura per l'attività di assistenza fiscale e delegata da Confagricoltura per l'attività di intermediazione del lavoro.

AVS è anche Ente di formazione accreditato alla formazione continua con Decreto Regionale n. 1080 del 22 ottobre 2009 e accreditato ai servizi al lavoro con Decreto Regionale n. 778 del 7 dicembre 2015.

### 3. ANALISI DEI FATTORI AMBIENTALI

L'attività di AVS viene svolta:

- presso la sede, per quanto riguarda l'attività amministrativa, contabilità, tributi, formazione, consulenza tecnica;
- presso clienti per i servizi di formazione e consulenza erogati.

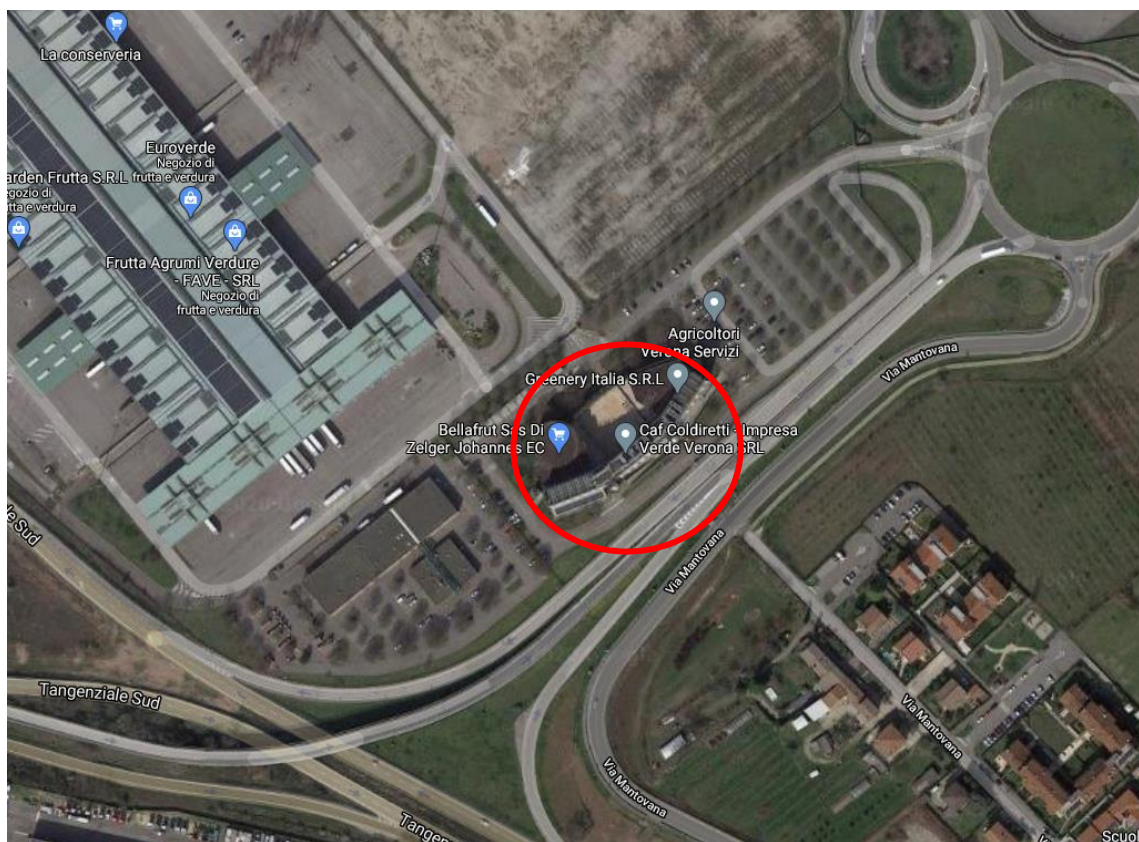
Ai fini dell'applicazione del SGA, Il sistema si intende attuabile alla sola Sede.

Il presente capitolo, relativo alle Informazioni Generali dell'azienda, fa riferimento all'inquadramento territoriale della sede.

#### 3.1. Inquadramento territoriale ed ambientale

Lo stabile della sede di AVS è situato all'interno dell'area uffici di Veronamercato nel Comune di Verona e confina con altre strutture in cui vengono svolte attività industriali, artigianali e commerciali, in particolare:

- a nord e ovest con l'area del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Verona gestito da Veronamercato stessa e comprendente magazzini, depositi frigoriferi, aree parcheggio e movimento mezzi,
- a sud ed est con lo svincolo della tangenziale sud di Verona e la viabilità di collegamento ad esso.



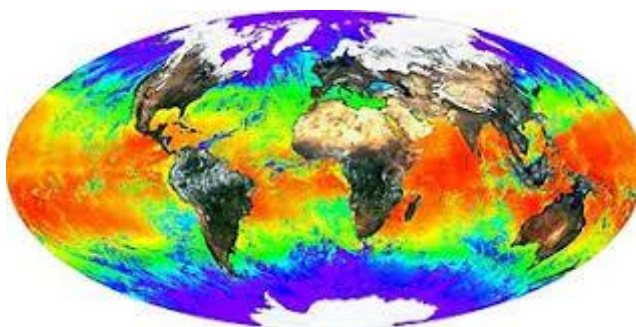
Dal punto di vista cartografico, la sede viene rappresentata nella Carta Tecnica Regionale della Regione Veneto in scala 1:10.000, alla Sezione n° 123160 Venezia-Ovest, ed in scala 1:5000 all'elemento 123163 Madonna di Dossobuono.

Verona Si trova al margine settentrionale della Pianura Padana, lungo il fiume Adige e ai piedi dei monti Lessini. La quota media della città è di 59 m s.l.m. , è posta a cavallo tra le propaggini meridionali dei monti Lessini che contornano la città a Nord e la pianura che si apre a Sud del corso del fiume.

Dalla lettura della cartografia e dei documenti del PAT (Piano Assetto del Territorio), delle sue NTA (Norme Tecniche di Attuazione – all. A) del Comune di Verona<sup>1</sup> emerge che l’area in cui è ubicata la sede di AVS risulta appartenente all’ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) n°9 – Ambito della logistica e dell'innovazione.

In particolare, della scheda di valutazione ambientale contenuta, non risultano vincoli territoriali ed ambientali particolari riguardanti la sede di AVS ed il tipo di attività svolta da essa.

### Classificazione climatica



<b>Zona climatica:</b> <b>E</b>	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
<b>Gradi-giorno:</b> <b>2468</b>	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.
<b>Altezza s.l.m.:</b>	<b>59 m</b>

<sup>1</sup> ([http://mapserver5.comune.verona.it/UFFI\\_SIT/PAT/APPROVATO/NTA%20-20ALLEGATO\\_A%20-%20ATO.pdf](http://mapserver5.comune.verona.it/UFFI_SIT/PAT/APPROVATO/NTA%20-20ALLEGATO_A%20-%20ATO.pdf))



## Rumore



Nella seduta del Consiglio Comunale di Verona del 16/07/2009 è stata approvata la Classificazione Acustica in funzione della destinazione d'uso del territorio.<sup>2</sup>

Secondo tale classificazione la zona in cui si trova la sede di AVS risulta in classe IV, aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

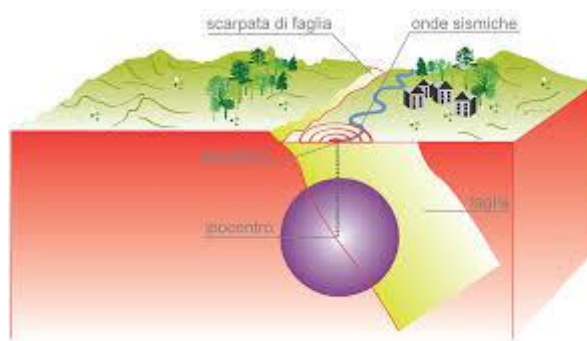
I limiti diurni e notturni per la classe IV sono riportati nella seguente tabella.

### Limiti di immissione acustica Classe IV: aree di tipo misto

Periodo Diurno (6.00 -22.0)  
65 dB(A)

Periodo Notturno (22.00 - 6.00)  
55 dB(A)

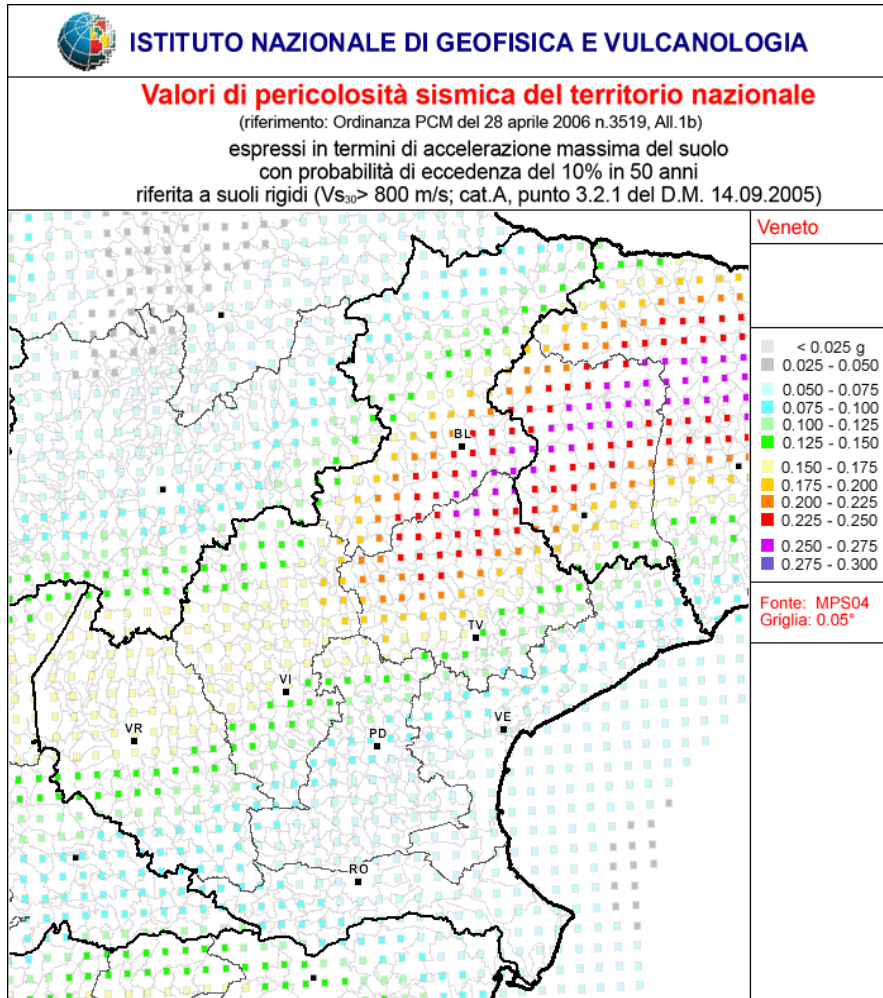
## Sismicità



<sup>2</sup> La classificazione acustica di Verona è consultabile al sito: [https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a\\_id=1930](https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=1930).

Il territorio del Comune di Verona rientra tra le zone classificate a sismicità 3, ovvero fra i Comuni che possono essere soggetti a scuotimenti modesti.

La mappa di pericolosità sismica consultabile sul sito dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia alla pagina <http://zonesismiche.mi.ingv.it>.



#### 4. ATTIVITÀ ED ASPETTI AMBIENTALI AD ESSE ASSOCIATE

L'analisi dei processi e delle attività che determinano gli Aspetti Ambientali legati ad AVS tiene in considerazione, nel rispetto della Life Cycle Perspective, introdotta dalla ISO 14001:2015, dei flussi di *Upstream*, *Corebusiness* e *Downstream*, legandoli all'analisi del contesto e alle parti interessate, in modo da avere una chiara fotografia di come tutte le attività possano determinare gli aspetti ambientali, e garantire che essi siano tutti presi in considerazione nella successiva valutazione della significatività.

L'analisi si compone innanzitutto dell'identificazione delle attività e processi principali, ai quali poi vengono associati i relativi aspetti ambientali, individuati tra quelli proposti dalla norma (emissioni in atmosfera, scarichi in acqua, rilasci nel suolo, utilizzo delle materie prime e delle risorse naturali, utilizzo dell'energia, energia emessa, generazione di rifiuti e sottoprodotti, utilizzo di spazio) e quelli concretamente applicabili al contesto di riferimento. L'analisi procede quindi con l'identificazione delle parti interessate dall'aspetto ambientale in oggetto e con la valutazione della sua significatività.

Le attività ed i servizi identificati per AVS sono i seguenti:

**"UPSTREAM"** (include tutte le fasi a monte dell'erogazione del servizio, non direttamente imputabili all'Organizzazione):

1. FORNITURA DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA:
  - manutenzione impianti
  - pulizia
  - altri servizi ambientali
2. FORNITURA DI SERVIZI PER LE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ED INFORMATICHE
3. PRODUZIONE DI MATERIALE DIDATTICO (STAMPE, DISPENSE, BROCHURE, OPUSCOLI, ETC.)

**"CORE BUSINESS"** (comprende tutti gli aspetti direttamente applicabili all'organizzazione):

1. ATTIVITÀ UFFICIO:
  - analisi fabbisogni formativi ed esigenze consulenziali
  - progettazione consulenza e formazione
  - erogazione del servizio di consulenza, formazione e amministrazione
  - Rendicontazione dei progetti finanziati
2. ATTIVITÀ FUORI UFFICIO:
  - missioni dipendenti per consulenze e docenza

**"DOWNSTREAM"** (include le fasi a valle dell'erogazione del servizio, non direttamente imputabili all'Organizzazione):

1. DOCENZE E CONSULENZE DA PARTE DI TERZI
2. UTILIZZO SPAZI DI SOGGETTI TERZI
3. PRODUZIONE DI MATERIALE DIDATTICO

#### 4.1. Aspetti ambientali associati

Alle attività di AVS, suddivise nei vari flussi in ingresso e in uscita al sistema, sono stati associati gli aspetti ambientali come individuati dalla norma successivamente declinati a seconda delle fattispecie che potrebbero verificarsi in AVS:

	processo /attività	aspetto ambientale	
<i>upstream</i>	Fornitura di servizi per gestione struttura: Manutenzione impianti, pulizia e altri servizi ambientali	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Prestazioni caldaia
			Prestazioni impianto climatizzazione FGAS
		UTILIZZO ENERGIA	Energia Elettrica (spazi e impianti comuni: ascensore, scale)
		PRODUZIONE DI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI	Espurgo pozzi neri
			Rifiuti da manutenzione giardini
	UTILIZZO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI	Prodotti pulizia	
Fornitura di servizi apparecchiature elettroniche	PRODUZIONE DI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI	Rifiuti da manutenzione apparecchiature elettroniche	
Produzione di materiale didattico	CONSUMO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI	Consumo di carta (stampa)	

	processo /attività	aspetto ambientale	
<i>core business</i>	Attività ufficio: - analisi fabbisogni progettazione consulenza e formazione - realizzazione - rendicontazione	UTILIZZO MATERIE PRIME E RISORSE NATURALI	Acqua da acquedotto
			Carta
			Toner
			Materiale elettrico ed elettronico
		UTILIZZO ENERGIA	En. Elettrica (uffici)
			En. Elettrica (climatizzazione e riscaldamento)
			Gas Metano (riscaldamento)
	PRODUZIONE RIFIUTI E/O SOTTOPRODOTTI	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (e assimilabili)	
Cartucce Toner Esauste			
	SCARICHI	Reflui domestici	
ATTIVITÀ FUORI UFFICIO: MISSIONI DIPENDENTI	INQUINAMENTO	Sversamenti al suolo di carburante	

	processo /attività	aspetto ambientale	
<i>downstream</i>	Docenze e consulenze da parte di terzi	INQUINAMENTO	Emissioni in atmosfera autoveicoli utilizzati
		UTILIZZO DI ENERGIA	Consumi di carburante
	Utilizzo spazi di soggetti terzi	UTILIZZO DI ENERGIA	Consumo di energia elettrica
		PRODUZIONE DI RIFIUTI	Rifiuti prodotti durante attività didattica e simulazioni sicurezza

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali riportati nelle pagine precedenti si presenta un commento legato ad ogni aspetto e la relativa gestione:



### Scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono rappresentati esclusivamente dagli scarichi dei servizi igienici che sono collegati ad un sistema fognario, di pertinenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato, che nella fattispecie è Acque Veronesi con la quale la struttura ospitante Veronamercato S.p.A. ha un contratto per fornitura e scarico acque.



### Risorse idriche

L'approvvigionamento idrico è garantito da un contratto di fornitura di acqua con il Gestore del Servizio Idrico Integrato che ha la gestione dell'approvvigionamento e dello smaltimento delle acque di scarico.

GSI è "Acque Veronesi", che ha un contratto con Veronamercato S.p.A..



### Gestione Rifiuti

I rifiuti sono smaltiti con raccoglitori dedicati suddivisi per tipologia e vengono ritirati dalla ditta che effettua il servizio pubblico di raccolta (AMIA), in quanto rifiuti assimilati agli urbani. Gli unici rifiuti che non vengono conferiti ad AMIA sono i toner e le apparecchiature fuori uso che costituiscono rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.



### Smaltimento Rifiuti

I rifiuti speciali (come toner esauriti) sono ritirati da ditta autorizzata che rilascia anche formulario rifiuti, alla quale si paga il servizio di smaltimento.

La ditta che si occupa del ritiro dei rifiuti è Transeco S.r.l. autorizzazione n. VE01120 per il trasporto rifiuti, mentre l'autorizzazione per l'impianto di recupero è n. 70 del 24/01/2020.



### Gestione Risorse Energetiche

Le risorse energetiche utilizzate sono energia elettrica per attrezzature elettriche ed elettroniche, luce, etc., gas per riscaldamento, acqua per igiene. Questi consumi sono monitorati negli indicatori ambientali.

### Rischio Incendio

Presso la sede di AVS è presente un impianto antincendio ed è monitorata periodicamente la scadenza del Certificato Prevenzione Incendi. Vi è un contratto di assistenza semestrale per i controlli sui presidi antincendio con ditta autorizzata.

Ai sensi del DPR151/11 sono state classificate le seguenti attività: n. 65.2.C - 2.2.C - 70.2.C - 74.3.C - 6.1.A - 49.1.A - 74.2.B;

il Certificato Prevenzione Incendi ha i seguenti estremi: su CPI SCIA prot. N.14665 del 29/10/2012 e successiva prot. N.1174 del 24/01/2013 e CPI prot. N.16532 del 24/10/2017.

All'interno della struttura sono disponibili diversi presidi antincendio "porte tagliafuoco con maniglioni antipánico", estintori, manichette. Le attività di controllo e manutenzione sono a carico di ditta esterna che è CAMPI Antincendi S.r.l. incaricata dei controlli semestrali.





## Emissioni in atmosfera

Presso la sede è gestita e mantenuta una centrale termica, per la quale l'amministratore condominiale affida a ditta specializzata la conduzione dell'impianto e la manutenzione periodica. Regolarmente, ogni due anni viene programmata l'analisi dei fumi di combustione. Altre emissioni, possono essere legate all'impianto di condizionamento, che viene regolarmente mantenuto e controllato semestralmente da ditta certificata FGAS.

Tipo centrale termica → Gruppo termico singolo Ivar RSC695E con potenza nominale da 764 kw funzionante a gas metano;

L'incarico di Terzo Responsabile obbligatorio per legge è stato affidato alla ditta "Termosanitaria Pasinato S.r.l." con Certificato UNI EN ISO9001:2015 emesso da O.d.C. Dekra, prima emissione 23/05/2001 ed è presente un tecnico abilitato alla Conduzione di Impianti termici e generatori di vapore.

È altresì gestito da Veronamercato S.p.A., anche l'impianto di climatizzazione estiva funzionante a gas refrigerante di tipo fluorurato: sono presenti tre gruppi frigo del tipo Climaveneta FE/SRAT/B a R407C con 146 kg. di refrigerante per ognuno, sottoposti a manutenzione periodica semestrale e controllo di efficienza energetica di tipo 2 biennale.

La ditta che se ne occupa è incaricata da Veronamercato S.p.A. ed è la ditta Termosanitaria Pasinato S.r.l., regolarmente dotata di certificazione FGAS n. 152704-2014-AQ-ITA-ACCREDIA.



### Consumi di materie prime

Si rileva un consumo, monitorato dei consumi di carta. La tendenza al miglioramento della prestazione ambientale è quella di usare solamente file, mail, e comunicazioni in formato elettronico.

La carta viene smaltita con CER 20.01.01 da ditta specializzata autorizzata Transeco S.r.l..

### 4.2. Obblighi di conformità legislativa

Gli aspetti ambientali analizzati, diretti o indiretti, sono riferiti ai relativi obblighi di conformità legislativa:

- Manutenzione Centrale Termica e Terzo Responsabile**
- Normativa Antincendio**
- Manutenzione impianto di condizionamento**
- Spurgo pozzi neri**
- Smaltimento rifiuti**
- Sicurezza sul Lavoro**
- Impianto di messa a terra**
- Sicurezza elettrica**

DPR74/2013, DM 10/02/2014, D. Lgs. 56/2010, D. Lgs. 115/2008, D. Lgs. 195/2005, D. Lgs. 311/2006, DM17/03/2003, DM22/11/2012, DM26/06/2009, DM37/08, DPR59/2009, DPR551/2009, Direttiva 2002/91/CE, DM2006/32/CE, Legge 39/2002, Legge 10/91, Legge 90/2013, Norme CIG
DPR151/2011, DM03/08/2015
DPR146/2018, Reg. 2067/2015
Art. 230 D. Lgs. 152/06, Art. 33 D. Lgs. 205/2010
D. Lgs. 152/06, D. Lgs. 116/20
D. Lgs. 81/08
DPR462/01
D. Lgs. 81/08, Norme CEI

### 5. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ E IMPATTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali identificati per ogni processo e attività di AVS sono valutati sulla base di una serie di criteri che servono a deciderne la significatività rispetto a potenziali impatti ambientali ad essi associati.

#### 5.1. Criteri di significatività e valutazione significatività

L'organizzazione valuta la significatività degli aspetti ambientali in base alla seguente tabella:

<b>Molto Significativo (MS)</b>	Rientrano in questo livello gli aspetti ambientali che hanno un impatto dal punto di vista della coerenza normativa, potenzialità di danno ambientale che potrebbero essere violati con conseguenze penali e finanziarie sull'organizzazione;
<b>Significativo</b>	Rientrano in questo livello gli aspetti ambientali che hanno un impatto dal punto di vista della coerenza normativa, potenzialità di danno ambientale con conseguenze di tipo finanziario e/o



(S)	patrimoniale sull'organizzazione;
<b>Poco Significativo</b> (PS)	Rientrano in questo livello gli aspetti che hanno bassa incidenza dal punto di vista ambientale nelle attività core business;
<b>Non Significativo</b> (NS)	Rientrano in questo livello aspetti che non hanno alcun impatto ambientale per l'organizzazione;

Gradi Significatività	Descrizione	Esempio di valutazione
<b>Molto Significativo</b> (MS)	Rientrano in questo livello gli aspetti ambientali che hanno un impatto dal punto di vista della cogenza normativa, potenzialità di danno ambientale che potrebbero essere violati con conseguenze penali e finanziarie sull'organizzazione;	Smaltimento toner in modo errato; Smaltimento RAEE in modo errato; Danni all'ambiente derivanti da impianto FGAS; Danni all'ambiente derivanti da Centrale Termica; Mancato Rinnovo del CPI; Mancato Rinnovo Verifica impianto di messa a terra; relativi alla sede;
<b>Significativo</b> (S)	Rientrano in questo livello gli aspetti ambientali che hanno un impatto dal punto di vista della cogenza normativa, potenzialità di danno ambientale con conseguenze di tipo finanziario e/o patrimoniale sull'organizzazione;	Ritardo nel programmare gli interventi di manutenzione cogente (FGAS, Centrale Termica, Impianto di Messa a Terra, Mancato rinnovo spurghi, Impianto messa terra) senza impatti ambientali sugli impianti in efficienza relativi alla sede;
<b>Poco Significativo</b> (PS)	Rientrano in questo livello gli aspetti che hanno bassa incidenza dal punto di vista ambientale nelle attività core business;	Consumi di energia elettrica; consumo di acqua; consumo di gas metano; scarichi; utilizzo carta; Produzione di rifiuti speciali non pericolosi (carta, plastica, vetro, etc.) prodotti nella sede;
<b>Non Significativo</b> (NS)	Rientrano in questo livello aspetti che non hanno alcun impatto ambientale per l'organizzazione;	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi (carta, plastica, vetro, etc.), al di fuori della sede

FLUSSO	PROCESSO/ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO		CONDIZIONE
upstream	Fornitura di servizi per gestione struttura: manutenzione impianti, pulizia e altri servizi ambientali	<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>	F-Gas; Gas metano;	emergenza

core business	Attività ufficio: - analisi fabbisogni progettazione consulenza e formazione - realizzazione - rendicontazione	UTILIZZO ENERGIA	Energia elettrica uffici	normale, anomala
			Energia elettrica climatizzazione e riscaldamento	normale, anomala
			Gas metano	tutte
		PRODUZIONE RIFIUTI	Cartucce esauste	anomala
		SCARICHI	Reflui domestici	emergenza
	ATTIVITÀ FUORI UFFICIO: MISSIONI DIPENDENTI	INQUINAMENTO	sversamenti al suolo	emergenza
downstream	DOCENZE E CONSULENZE DA PARTE DI TERZI	INQUINAMENTO	sversamenti al suolo	emergenza
		UTILIZZO ENERGIA	consumo carburante	normale

## 5.2. Impatti ambientali e rischio associato

La valutazione della significatività degli aspetti ambientali non preclude dalla loro associazione agli impatti potenzialmente generati, come da norma ISO 14040. L'analisi degli impatti ha lo scopo di evidenziare l'entità delle modificazioni ambientali che si generano a seguito degli aspetti ambientali identificati e associati alle attività di AVS.

<b>GWP</b>	potenziale di riscaldamento globale
<b>AP</b>	potenziale di acidificazione
<b>EP</b>	potenziale di eutrofizzazione
<b>ODP</b>	potenziale di consumo dello strato di ozono
<b>POCP</b>	potenziale di ossidazione fotochimica
<b>PEI</b>	consumo energia primaria
<b>HTP</b>	tossicità per l'uomo
<b>ETP</b>	Eco-tossicità delle acque e del suolo
<b>LAND</b>	degrado del territorio
<b>Resorce consumption</b>	consumo acqua e materiali

Ovviamente, come ampiamente riportato in lettura, l'associazione degli aspetti ambientali alle categorie di impatto potenziale a scala globale è un approccio generale, che porta a collegare qualitativamente un processo/attività con determinate categorie di impatto.

L'analisi ha individuato le seguenti associazioni:

categorie d'impatto	flusso	processo/attività associato al potenziale impatto globale
GWP	upstream	Prestazioni caldaia, F-Gas, En. Elettrica (spazi e impianti comuni: ascensore, scale)
	core downstream	Consumi elettrici, Gas Metano
AP	upstream	Consumi di carburante, Consumo di energia elettrica
		/

	core	/
	downstream	/
	upstream	
<b>EP</b>	core	Reflui domestici
	downstream	/
	upstream	F-gas
<b>ODP</b>	core	/
	downstream	/
	upstream	prestazioni caldaia
<b>POCP</b>	core	gas metano
	downstream	/
	upstream	Prestazioni caldaia, consumi elettrici
<b>PEI</b>	core	gas metano, consumi elettrici,
	downstream	consumi elettrici, consumo carburante
	upstream	prestazioni caldaia, F-Gas, espurgo pozzi neri
<b>HTP</b>	core	sversamenti carburante al suolo, reflui domestici, gas metano
	downstream	sversamenti carburante al suolo, consumo carburante,
	upstream	espurgo pozzi neri
<b>ETP</b>	core	/
	downstream	sversamenti carburante al suolo, reflui domestici
	upstream	espurgo pozzi neri, Rifiuti da manutenzione impianti, Rifiuti da manutenzione apparecchiature elettroniche
<b>LAND</b>	core	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (e assimilabili), Cartucce Esauste, Reflui domestici, sversamenti carburante al suolo
	downstream	Rifiuti prodotti durante attività didattica e simulazioni sicurezza, sversamenti carburante al suolo
	upstream	Prodotti pulizia, Consumo di carta (stampa)
<b>Resorce consumption</b>	core	Acqua, carta, toner, Materiale elettrico ed elettronico
	downstream	/

Ricondurre le compliance obligation alle attività dell'organizzazione comporta la capacità di "abbinare" a ciascun aspetto "mappato" dell'organizzazione una o più compliance obligation, la cui parziale o mancata soddisfazione comporta un rischio per l'organizzazione, che verrà valutato successivamente. In particolare, la valutazione porta ad evidenziare sia i rischi che le opportunità per l'ambiente e per l'organizzazione legati agli aspetti ambientali significativi e ai relativi impatti associati. Ciò che emerge dall'analisi è la situazione descritta nella tabella riportata di seguito:

ASPETTO	DESCRIZIONE	RISCHIO PER L'AMBIENTE	RISCHIO PER L'ORGANIZZAZIONE	SIGNIFICATIVITÀ
EMISSIONI IN ATMOSFERA	L'Aspetto è legato agli adempimenti tecnico-normativi in carico al gestore dello stabile, in particolare legati alla corretta conduzione dell'impianto relativo alla Centrale Termica per il riscaldamento invernale e/o alle emissioni dell'impianto di climatizzazione estiva a FGAS	In caso di emergenza, es: in caso di fuga di gas metano o incendio per la caldaia o fuga di FGAS per gli impianti di condizionamento	il rischio per l'organizzazione legato al malfunzionamento dell'impianto termico o di condizionamento comporta una scarsa produttività dovuta al fattore microclima per quanto riguarda il personale che lavora negli uffici;	MS
	CARTA: L'Aspetto non è vincolato al rispetto di obblighi di conformità legale o altri obblighi nei confronti delle parti interessate.			PS
UTILIZZO MATERIE PRIME E RISORSE	ACQUA: consumo di acqua legato ai servizi igienici	Consumo di acqua, consumo di materie prime.	Consumi di acqua monitorati.	NS
	MATERIALE ELETTRICO ED ELETTRONICO L'aspetto è vincolato alla disponibilità e funzionalità delle apparecchiature e strumentazione informatiche in disponibilità all'Organizzazione.		Un guasto ai sistemi informatici o server può rappresentare un grave ostacolo all'attività dell'organizzazione e alla continuità nell'erogazione del servizio.	NS
COONSUMO DI MATERIE PRIME	PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO ED EDITORIALE Il materiale editoriale ed informativo viene prodotto da ditte specializzate su specifiche di AVS			PS
UTILIZZO ENERGIA	L'Aspetto è legato ai consumi di energia elettrica per la climatizzazione degli uffici.		tutti gli aspetti legati alle forniture di energia elettrica in carico all'organizzazione, in caso di interruzione del servizio, possono contribuire ad un rallentamento o blocco dell'attività lavorativa	PS
SCARICHI	L'Aspetto non è vincolato al rispetto di obblighi di conformità legale o altri obblighi nei confronti delle parti interessate.	In caso di emergenza, possono essere generati odori molesti per i lavoratori e il vicinato, nel particolare caso della rottura degli scarichi o delle fosse settiche.		PS
INCENDIO	L'aspetto è collegato ad un malfunzionamento dell'impianto della Centrale Termica o corto circuito.	Il rischio di un incendio per l'ambiente ha conseguenze per l'atmosfera e l'ambiente limitrofo. L'aspetto è monitorato e gestito: monitoraggio e scadenza CPI, affidamento di incarico a ditta specializzata nei controlli periodici antincendio.	L'organizzazione non sarebbe in grado di assicurare una business continuity.	PS

## **6. ANALISI QUALI QUANTITATIVA – PROSPETTO PRESTAZIONI AMBIENTALI**

In seguito alla valutazione della significatività dei principali aspetti ambientali legati ai processi e alle attività di AVS, è importante, ai fini del SGA tenere costantemente monitorati gli andamenti di tali aspetti, come indicato ai punti norma 9.1 *Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione, e 8.1 Pianificazione e Controllo operativi* al fine di valutare la propria prestazione ambientale e l'efficacia del sistema di gestione ambientale. Sono monitorati e rappresentati graficamente i consumi di materie prime.

### **6.1. Prestazioni ambientali**

Per le prestazioni ambientali si rimanda al punto 6 del riesame della direzione integrato dove sono rappresentati i consumi e l'andamento grafico. Alcuni aspetti non sono di gestione diretta di AVS ma competono a Veronamercato: consumi di gas per riscaldamento, consumi di acqua, elettricità negli spazi comuni, mentre per quanto riguarda i consumi delle parti interne e non condominiali c'è una gestione diretta.